

## I ragazzi dell'Itis Geymonat premiati da Confindustria per la loro idea d'impresa

**Pubblicato:** Domenica 30 Aprile 2023



È l'istituto superiore “**Ludovico Geymonat**” il vincitore del concorso nazionale “**La tua idea di impresa**”. Merito di **T-Cycler**, strumento che abbate drasticamente l'inquinamento provocato dai mezzi su gomma, riducendo la diffusione di polveri sottili dovuta al consumo degli pneumatici: il **dispositivo progettato dagli alunni della classe V E**, indirizzo Telecomunicazioni, ha infatti portato l'Itis di **Tradate** sul primo gradino del podio, al teatro Ariston di **Gaeta**, nella competizione indetta dal gruppo Giovani imprenditori di **Confindustria**.

Dopo essersi già imposti nella **fase provinciale della gara**, gli studenti hanno dunque trionfato nella finale nazionale, che in occasione del “**Festival dei Giovani**” ha visto le squadre di 20 scuole provenienti da tutta Italia sfidarsi a suon di “**idee d'impresa**”, centrate su sostenibilità, ambiente, valorizzazione delle risorse umane e innovatività. Fra queste il progetto presentato dagli allievi del Geymonat è apparso senza rivali: tant'è vero che, oltre al primo posto assoluto, ha ottenuto anche il **premio speciale Innovazione promosso da Ferderchimica e Ucima**, l'Unione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot, automazione e prodotti a questi ausiliari.

Frutto di un'attività svolta durante le lezioni di **Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa**, il lavoro ha preso le mosse da una rigorosa analisi scientifica: come spiegano gli alunni, infatti, «da un recente studio (“Emissions Analytics”, 2022) è emerso che la generazione delle polveri sottili causata dal consumo degli pneumatici è circa 2.000 volte maggiore rispetto a quella generata dai gas di scarico

(36 mg/km contro 0.02 mg/km). Ciò significa che anche le auto elettriche sono responsabili dell'inquinamento dell'aria che respiriamo all'interno delle città».

Da qui l'idea degli studenti: quella di «un dispositivo innovativo e intelligente. Un sistema di cattura estremamente efficiente e a basso consumo che si attiva solo durante le tre fasi responsabili di maggiore generazione del particolato dannoso: l'accelerazione, la frenata e l'andamento in curva». Lo strumento progettato dagli allievi del Geymonat comporta inoltre un secondo vantaggio, permettendo di «riciclare il particolato catturato per dare vita a nuovi pneumatici». Insomma, «T-Cycler ha tutti i presupposti per diventare il vero dispositivo ecologico che tutti i mezzi di trasporto su gomma dovrebbero avere».

Il traguardo raggiunto si deve al lavoro di dieci alunni: **Paolo Caliaro, Mattia Filippi, Gabriele Giordano, Mirko Giussani, Christian Mastelli, Irene Rodigari, Manuel Silotto, Marta Zanchetta, Alessandro Zanzi e Khalil Zribi.**

La vittoria del concorso nazionale è motivo di notevole soddisfazione per la preside **Adele Olgiati**, dalla quale arriva un elogio agli studenti, che «hanno dimostrato competenza, impegno e creatività», e all'insegnante **Vito Bonanno**, che li ha seguiti nell'ideazione e progettazione di **T-Cycler**. «Oltre ad aver portato a casa la vittoria, abbiamo vissuto una bella esperienza», sottolinea il docente, che ha anche accompagnato i ragazzi a Gaeta: «Aver avuto la possibilità di disputare una competizione nazionale ha rappresentato una sfida di crescita per tutto il gruppo partecipante. Il palco, le luci puntate e il microfono in mano hanno emozionato non poco i nostri alunni, ma, grazie all'impegno profuso e alla professionalità dimostrata, abbiamo conquistato meritatamente la prima posizione».

**Redazione VareseNews**

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)